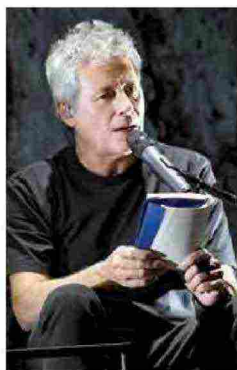


WOW

# TEATRO STABILE DI Torino



## SCATTI DI STAGIONE

In alto, Filippo Timi in *Skianto*, in programma il prossimo febbraio. Sopra, Alessandro Baricco sarà allo Stabile nell'aprile 2020.

On top, Filippo Timi in *Skianto*, on stage next February. Above, Alessandro Baricco will perform at the Stabile in April 2020.

## I classici e gli emergenti

Da Shakespeare a Ionesco, propositi di teatro poliedrico

L'atto di nascita del Teatro Stabile di Torino risale alla notte tra il 27 e il 28 maggio 1955, quando la seduta del Consiglio Comunale del capoluogo sabaudo si protrasse fino alle ore piccole per discutere nel dettaglio le finalità di un nuovo "ente di propulsione culturale".

Al neonato Piccolo Teatro della Città di Torino fu subito affidato il compito di riportare in auge la grande tradizione dei classici, ma anche di concentrare l'attenzione sulla drammaturgia contemporanea internazionale come sugli autori italiani emergenti; fu così che, a fianco dei capolavori di Shakespeare, Goldoni, Cechov e Pirandello, andarono in scena i titoli di punta del "teatro dell'assurdo" di Ionesco e di Beckett, insieme ai testi di scrittori come Natalia Ginzburg, Alberto Moravia, Primo Levi e Pier Paolo Pasolini.

Nel 1961 la programmazione venne ospitata al Teatro Carignano, storica istituzione settecentesca che nel 1977 diventò la sede ufficiale dello Stabile; la missione di promuovere e salvaguardare il grande "teatro d'arte" venne compiuta grazie all'apporto di attori del calibro di Paola Borboni, Dario Fo e Franca Rame, Giulio Bosetti, Franco Parenti e Vittorio Gassman, che nel 1968 fu protagonista di un memorabile *Riccardo III* di Shakespeare diretto dal giovane Luca Ronconi.

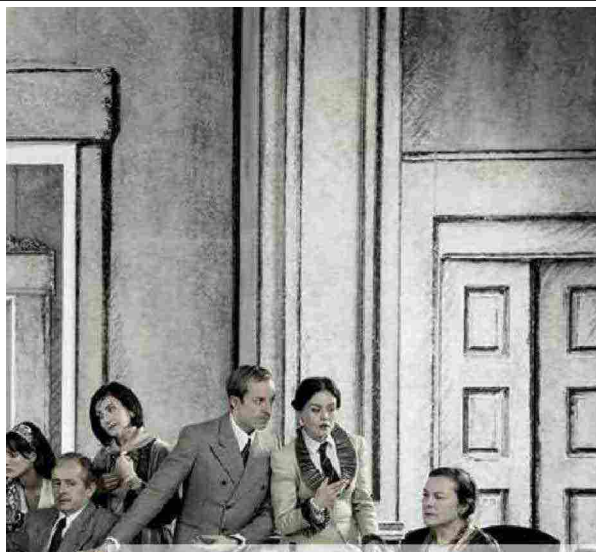
Negli anni Settanta fu il primo teatro in Italia ad aprire un canale diretto con il mondo della scuola e delle periferie urbane; nei decenni a seguire nacque la scuola per attori del TST e vennero alla luce forme di collaborazione privilegiata con poeti e letterati, come anche con il mondo della grande musica, della danza e, in tempi più recenti, della multimedialità. Nel 2015 allo Stabile di Torino è stato riconosciuto dal MiBACT lo status di Teatro Nazionale e nelle diverse sedi che compongono il suo grande palcoscenico – fra Teatro Carignano, Teatro Gobetti e Fonderie Limone Moncalieri – la prossima Stagione 19/20 (sotto la direzione artistica di Valerio Binasco) porterà in scena 74 titoli, con 17 produzioni (di cui 9 nuove), 38 spettacoli ospiti e 19 allestimenti per Torinodanza (vedi box), proponendo un ventaglio di autori e soggetti estremamente eterogeneo, dal teatro civile e di narrazione alla ricerca, dal dramma borghese al mimo e alla clownerie. (Andrea Milanese)

## PIRANDELLO

Dal 21 aprile  
al 3 maggio 2020,  
*Così è (se vi pare)*.

From April 21  
to May 3 2020,  
*Right You Are*  
(if you think so).





**TARTUFO**  
Il lituano Oskaras Koršunovas alla regia di Molière, dal 15 al 18 aprile 2020.

Lithuanian Oskaras Koršunovas directs Molière's *Tartuffe*, from April 15 to 18 2020.



**TORINODANZA**

Diretto da Anna Cremonini, **Torinodanza Festival 2019** si svolgerà dall'11 settembre al 26 ottobre 2019 e diventerà il punto di riferimento della coreografia internazionale: 2 mesi di programmazione, 19 titoli per 36 rappresentazioni, 9 diversi luoghi di spettacolo, 7 prime nazionali, 2 coproduzioni internazionali, 11 Paesi coinvolti (da Argentina e Brasile a Cina e Israele) e oltre 200 artisti, operatori, tecnici da tutto il mondo. L'inaugurazione è prevista al Teatro Regio con *Sutra* (11-12/09), spettacolo creato da Sidi Larbi Cherkaoui con i Monaci del Tempio cinese Shaolin e la collaborazione dello scultore Antony Gormley, a celebrare l'incontro tra la danza contemporanea di matrice occidentale e la pratica del kung fu; a seguire, presso le **Fonderie Limone** Moncalieri andrà in scena *Xenos* (25-26/09), l'ultima produzione del coreografo anglo-bengalese Akram Khan.

**TORINODANZA**

Directed by Anna Cremonini, **TorinoDanza Festival 2019** will take place from September 11 to October 26 2019 and will become a reference of international choreography: a 2-month bill, 19 works for 36 performances, 9 different locations 7 national premieres, 2 international co-productions, 11 countries involved (including Argentina, Brazil, China and Israel) and over 200 artists, professionals and technicians from all over the world. The opening is to take place at the Teatro Regio with *Sutra* (September 11-12) - a show created by Sidi Larbi Cherkaoui featuring the Monks from the Chinese Shaolin Temple and in partnership with sculptor Antony Gormley - that celebrates the combination between the contemporary dance of western origin and the practice of kung fu; then the **Fonderie Limone** Moncalieri will host *Xenos* (September 25-26), the latest production by Anglo-Bengali choreographer Akram Khan.

**Classics and up and coming works**

From Shakespeare to Ionesco: resolutions for a multifaceted theater

The deed that specified the Teatro Stabile establishment in Turin is dated back to the night between May 27 and 28 1955, when a session of the Turin City Council lasted till late at night to discuss in depth the purposes of a new "institution promoting culture". The newly-created Piccolo Teatro della Città di Torino was immediately asked to bring the tradition of the classics back to its old glories as well as to focus on the international contemporary dramaturgy and to the Italian up and coming authors; hence, alongside the masterpieces by Shakespeare, Goldoni, Cechov and Pirandello, the best plays from the Theater of Absurd by Ionesco and Beckett were staged along with plays by writers the likes of Natalia Ginzburg, Alberto Moravia, Primo Levi and Pier Paolo Pasolini. In 1961 the theater's bill was hosted at the **Teatro Carignano**, historic institution dated back to the 18th century, that in 1977 became the official site of the Stabile; the mission to promote and safeguard the great "theater of art" was achieved thanks to the support of

actors like Paola Borboni, Dario Fo and Franca Rame, Giulio Bosetti, Franco Parenti and Vittorio Gassman, who in 1968 performed in a memorable *Richard III* by Shakespeare directed by a young Luca Ronconi. In the 1970s it was the first Italian theater to make a direct connection with the school world and the urban outskirts; in the following decades the TST school for actors was created giving birth to privileged forms of collaborations with poets and writers. In addition to the world of school, the theater approached also the great world of music and dance and, more recently, the multimedia sector. In 2015 the Stabile di Torino was accredited by the Ministry of Cultural Heritage and Activities as Teatro Nazionale. In the different locations that make up its great stage - including **Teatro Carignano**, **Teatro Gobetti** and **Fonderie Limone** Moncalieri - the next 2019/20 season (with the artistic direction of **Valerio Binasco**) will boast 74 works, including 17 productions (of which 9 will be brand new), 38 guest performances and 19 performances for **Torinodanza** (see box), proposing a series of extremely heterogeneous authors and subjects from the civic and narrative theater, to the experimental theater, from bourgeois drama to mime and clowning.



Alitalia collega Torino con 46 voli settimanali da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita [alitalia.com](http://alitalia.com)

Alitalia connects Turin with 46 weekly flights from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit [alitalia.com](http://alitalia.com)